



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

tel + 39 040 377 2454
fax + 39 040 377 2463

economia@regione.fvg.it;
economia@certregione.fvg.it
I - 34132 Trieste, via Trento 2

LR 3/2020, articolo 5, LR 9/2020 art. 18 comma 10. DGR n.799 dd. 29.05.2020. Approvazione secondo elenco parziale domande ammissibili per la concessione dei contributi a ristoro dei soggetti esercenti attività nel settore ricettivo turistico e commerciale e dei servizi alla persona. IMPEGNO/LIQUIDAZIONE. Trasferimento risorse al CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA ARTIGIANATO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. (CATA) e al CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA ALLE IMPRESE DEL TERZIARIO (CATT FVG) in relazione alle deleghe disposte.

Il Direttore Centrale

Vista la legge regionale 12 marzo 2020, n. 3 (Prime misure urgenti per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19), con la quale la Regione, nell'ambito degli interventi conseguenti all'emergenza epidemiologica COVID-19, dichiara la volontà di adottare ogni utile misura concretamente necessaria a fronteggiare la crisi economica che investe anche il settore produttivo regionale;

Visto l'articolo 5, comma 1 della citata L.R.3/2020, ai sensi del quale "l'Amministrazione regionale è autorizzata, previo parere della competente Commissione consiliare, a concedere contributi, anche in forma di credito di imposta, a favore delle imprese dei settori ricettivo, turistico, commercio, artigianato e dei servizi connessi a tali settori, anche prevedendo maggiorazioni di intensità contributiva rispetto ai corrispondenti interventi previsti a livello statale. I contributi di cui al periodo precedente sono concessi anche a favore degli esercenti arti e professioni";

Visti in particolare i commi 1 ter e 1 quater dello stesso articolo 5 della LR 3/2020 ai sensi dei quali, rispettivamente, "Sono delegate, anche parzialmente, al CATA e al CATT FVG le funzioni amministrative concernenti la concessione dei contributi di cui al comma 1" e "Con deliberazione della Giunta regionale sono individuate le risorse da assegnare in relazione alle deleghe di cui al comma 1 bis sulla base delle domande pervenute";

Vista la deliberazione giuntale n. 489 del 30 marzo 2020 con cui sono stati approvati, in via definitiva, i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui all'articolo 5 della legge regionale 3/2020, finalizzati alla maggiorazione dell'intervento di cui all'articolo 65 del decreto legge 18/2020;

Tenuto conto della necessità di proseguire nell'attuazione all'articolo 5 della legge regionale 3/2020 al fine di garantire adeguato ristoro anche alle attività che, sebbene non sospese in applicazione dei provvedimenti adottati a livello nazionale e regionale, hanno di fatto subito importanti danni economici correlati alle iniziative di limitazione degli spostamenti finalizzati a limitare il diffondersi dell'epidemia COVID-19;

Visto l'articolo 18 comma 10 della legge regionale 18 maggio 2020, n. 9 che ha autorizzato la spesa di 28 milioni di euro per l'anno 2020 per le finalità previste dall'articolo 5 della LR 3/2020;

Vista quindi la deliberazione giuntale n. 779 dd.29.05.2020 recante approvazione in via definitiva dei Criteri e modalità per la concessione di contributi a ristoro dei danni causati dall'emergenza COVID-19 a sostegno delle strutture ricettive turistiche, commerciali, artigianali nonché dei servizi alla persona, in attuazione dell'articolo 5, della citata LR n.3/2020, di seguito solo "Criteri";

Dato atto che le risorse disponibili per il finanziamento della linea contributiva in oggetto ammontano attualmente a complessivi euro 34.230.000 (28 milioni di euro autorizzati con la predetta LR 9/2020 e 6.230.000,00 di euro residuati dai contributi ex DGR 489/2020), a valere sulla Missione n.14 (Sviluppo economico e competitività) Programma n.1 (Industria PMI e Artigianato) Titolo n. 1 (spese correnti) con riferimento al capitolo 18458/S dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2020-2022 competenza 2020;

Dato atto che in base a quanto previsto dalla nota informativa di avvio del procedimento contributivo (artt.13 e 14 LR 7/2000, D.Preg. 197/Pres. dd.30.10.2019) il Responsabile del procedimento è il Direttore centrale attività produttive;

Visto il proprio decreto n.1384/PROTUR dd. 04.06.2020 con il quale, in attuazione della predetta deliberazione n. 779/2020, sono stati approvati la tabella dei codici ATECO riferiti alle attività ammesse a contribuzione, le modalità procedurali per la concessione dei contributi, i contenuti del modulo della domanda di contributo e il modulo di procura e nel contempo, sulla base di quanto disposto dai commi 1 e 1 ter dell'art. 5 della LR 3/2020, sono stati autorizzati il CATA e il CATT FVG all'esercizio delle funzioni amministrative delegate, concernenti in particolare l'adozione dei provvedimenti di concessione e contestuale liquidazione dei contributi;

Confermato che i contributi sono concessi in applicazione della sezione 3.1. (Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali i) del Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 di cui alla comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final del 19 marzo 2020;

Dato atto che ai sensi della predetta nota informativa i contributi sono concessi e contestualmente erogati sulla base della sola presentazione della domanda e relativi allegati, in deroga a quanto previsto dalla LR 7/2000, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, determinato dal numero progressivo di protocollo attribuito dal sistema informatico;

Dato atto che la procedura per la presentazione delle domande di contributo è stata avviata in data 10.06.2020 e si è conclusa in data 26.06.2020;

Dato atto che, a seguito della chiusura del termine ultimo di presentazione delle domande, sono pervenute alla competente Direzione centrale attività produttive complessivamente n. 24.506 domande per un controvalore complessivo pari a euro 29.139.600,00;

Vista la deliberazione giunta n.947 del 26 giugno 2020 con la quale la Giunta ha anche approvato di rivalutare l'intensità di contributo a favore della categoria "agenzie di viaggio e tour operator", rideterminandone l'importo, già previsto dalla citata DGR 779/2020, da euro 1.400,00 a euro 4.000,00;

Preso atto che il controvalore complessivo dei contributi da concedere ed erogare riferito alle citate n.24.506 domande, tenuto conto della predetta rideterminazione, si attesta ad euro 29.469.800,00, di cui:

- euro 10.561.500,00 da assegnare tramite delega al CATA
- euro 18.908.300,00 da assegnare tramite delega al CATT FVG;

Visto il decreto del Ragioniere generale n.1205 dd.02.07.2020 con il quale sono stati istituiti i seguenti capitoli:

- 8926/s finanziamento straordinario delega al CATT FVG concernente misure previste in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19 - 2 bando contributi a fondo perduto con uno stanziamento di euro 18.908.300,00;
- 8927/s finanziamento straordinario delega al CATA concernente misure previste in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19 - 2 bando contributi a fondo perduto con uno stanziamento di euro 10.561.500,00;

Dato atto che ai sensi della predetta nota informativa il provvedimento di concessione e contestuale erogazione dei contributi viene adottato entro 45 giorni dalla chiusura della procedura di presentazione di tutte le domande di contributo;

Visto il proprio decreto n.1782/PROTUR del 13.07.2020 con il quale, in particolare, sulla base dell'attività istruttoria svolta dagli uffici della Direzione centrale attività produttive fino al momento di adozione dello stesso provvedimento, sono state anche individuate e approvate n.6030 domande ritenute ammissibili per un valore complessivo pari ad euro 7.767.800,00 a valere sulla misura contributiva sopra citata, come riportate nell'elenco parziale delle domande ammissibili in allegato quale parte integrante e sostanziale del medesimo provvedimento;

Dato atto che il predetto elenco parziale è stato quindi pubblicato sul sito istituzionale della Regione (www.regione.fvg.it) nella pagina tematica dedicata alla linea contributiva;

Dato atto che con stesso decreto n.1782/2020 si è anche disposto che il citato elenco parziale verrà progressivamente integrato con successivi decreti del Direttore centrale, fino al completamento dell'intera procedura istruttoria, tenuto conto delle ulteriori risultanze;

Dato atto inoltre che con stesso citato decreto, in base al citato comma 1 bis dell'art. 5 della LR. 3/2020, si è provveduto all'impegno e alla contestuale liquidazione delle somme di competenza da trasferire al CATA e al CATTFGV, rispettivamente, per euro 2.421.100,00 e per euro 5.346.700,00, in relazione alle deleghe disposte nei confronti degli stessi;

Preso atto che, in base alla ulteriore attività istruttoria svolta dagli uffici della Direzione centrale attività produttive fino al momento di adozione del presente atto, sono state individuate attualmente ulteriori n. 6.016 domande ritenute ammissibili per un valore complessivo pari ad euro 7.219.400,00 a valere sulla misura contributiva sopra citata e riportate il secondo elenco parziale delle domande ammissibili in allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto quindi di approvare il predetto elenco, nell'allegato parte integrante e sostanziale dello stesso, recante le domande attualmente ritenute ammissibili;

Dato atto che anche il predetto elenco viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione (www.regione.fvg.it) nella pagina tematica dedicata alla linea contributiva;

Viste le informazioni antimafia di data 10.9.2019 acquisite attraverso la Banca dati nazionale unica per la documentazione antimafia (BDNA) da cui si evince che a carico del CATT non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del Dlgs. 159/2011 né le situazioni di cui all'articolo 84, comma 4, e all'articolo 91, comma 6, del medesimo decreto legislativo;

Viste le informazioni antimafia di data 13.2.2020 acquisite attraverso la Banca dati nazionale unica per la documentazione antimafia (BDNA) da cui si evince che a carico del CATA non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del Dlgs. 159/2011 né le situazioni di cui all'articolo 84, comma 4, e all'articolo 91, comma 6, del medesimo decreto legislativo;

Verificata la sussistenza di tutti i presupposti di fatto e di diritto ai fini della liquidazione ed erogazione del finanziamento a favore dei predetti soggetti delegati;

Ritenuto pertanto di provvedere all'impegno e alla contestuale liquidazione di euro 4.708.500,00 quale somma da trasferire al CATTFGV in relazione alle deleghe disposte nei confronti dello stesso con citato proprio decreto n. 1384/2020 ai sensi del comma 1 bis del citato articolo 5, comma 1, della LR 3/2020 sulla base delle domande pervenute e valutate come ammissibili al momento di adozione del presente provvedimento, come riportate nell'elenco parziale delle domande ammissibili allegato allo stesso provvedimento a valere sulla Missione n.14 (Sviluppo economico e competitività) Programma n.1 (Industria PMI e Artigianato) Titolo n. 1 (spese correnti) con riferimento al capitolo 8926/S dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2020-2022 – competenza 2020;

Ritenuto pertanto di provvedere all'impegno e alla contestuale liquidazione di euro 2.510.900,00 quale somma da trasferire al CATA, in relazione alle deleghe disposte nei confronti dello stesso con citato proprio decreto n. 1384/2020 ai sensi del comma 1 bis del citato articolo 5, comma 1, della LR 3/2020 sulla base delle domande pervenute e valutate come ammissibili al momento di adozione del presente provvedimento, come riportate nell'elenco parziale delle domande ammissibili allegato allo stesso provvedimento a valere sulla Missione n. 14 (Sviluppo economico e competitività) Programma n.1 (Industria PMI e Artigianato) Titolo n. 1 (spese correnti) con riferimento al capitolo 8927/S dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2020-2022 –competenza 2020;

Precisato che, come indicato dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 22 del 29 luglio 2008, la norma di cui all'art. 48 bis del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 - Disposizioni sui pagamenti di importo superiore a diecimila euro da parte delle Pubbliche amministrazioni - non trova applicazione, trattandosi di trasferimenti di somme effettuati in base a specifiche disposizioni di legge;

Precisato, altresì, che il presente decreto non è soggetto a pubblicazione, come risulta dal parere del Servizio centrale di ragioneria formulato il 22.8.2013;

Precisato infine, che per i contributi a fondo perduto a ristoro dei danni subiti a seguito dall'Emergenza epidemiologica da COVID 19 in argomento non va richiesto il Codice unico di progetto (CUP) di cui

all'art. 11 della legge n. 3 del 16 gennaio 2003 in quanto non trattasi di progetti pubblici di investimento o sviluppo;

Vista la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa) e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2283 del 27 dicembre 2019 con cui è stato approvato il Bilancio Finanziario Gestionale 2020;

Viste le leggi regionali 27 dicembre 2019, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2020-2022), 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020) e 27 dicembre 2019, n. 25 (Bilancio di previsione 2020-2022);

Richiamato lo statuto regionale;

Visto il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004 n. 0277/Pres., con il quale è stato emanato il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista l'Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e successive modifiche ed integrazioni;

Decreta

Per le motivazioni in premessa esplicitate, che qui si intendono integralmente trasfuse:

1. viene approvato il secondo elenco parziale delle n. 6016 domande attualmente ritenute ammissibili a contribuzione, per un ammontare di risorse pari ad euro 7.219.400,00 a valere sulla linea contributiva attivata in attuazione della LR 3/2020, art.5, con particolare riferimento al ristoro nonché al sostegno nella fase di ripresa dell'attività a favore dei soggetti gestori di strutture ricettive turistiche, agli esercenti attività commerciali, artigianali, nonché degli ulteriori servizi;
2. l'elenco di cui al punto 1 viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione (www.regione.fvg.it) nella pagina tematica dedicata alla linea contributiva;
3. l'elenco di cui al punto 1 verrà progressivamente integrato con successivi decreti del Direttore centrale, fino al completamento dell'intera procedura istruttoria, tenuto conto delle ulteriori risultanze;
4. è concesso al CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA ALLE IMPRESE DEL TERZIARIO (CATTFGV) con sede legale in Trieste, via Mazzini n. 22, il finanziamento di euro 4.708.500,00 (quattromilionisettecentoottomilacinquecento/00) per l'anno 2020 ai sensi dell'articolo 5 della LR 3/2020, quale somma da trasferire al CATTFGV, in relazione alle deleghe disposte nei confronti dello stesso con decreto del Direttore centrale attività produttive n. 1384/2020, sulla base delle domande pervenute, e valutate come ammissibili al momento di adozione del presente provvedimento, come riportate nell'elenco di cui al precedente punto 1;
5. l'importo di euro 4.708.500,00 (quattromilionisettecentoottomilacinquecento/00) viene impegnato a valere sulla Missione n.14 (Sviluppo economico e competitività) Programma n.1 (Industria PMI e Artigianato) Titolo n. 1 (spese correnti) con riferimento al capitolo 8926/S dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2020-2022 - competenza 2020;
6. è contestualmente liquidato l'importo di euro 4.708.500,00 (quattromilionisettecentoottomilacinquecento/00) a favore del CATTFGV;
7. si richiede l'emissione dell'ordine di pagamento dell'importo di euro 4.708.500,00 (quattromilionisettecentoottomilacinquecento/00) a favore del CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA ALLE IMPRESE DEL TERZIARIO (CATTFGV)
8. è concesso al CATA ARTIGIANATO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. (CATA) con sede legale in Trieste, via Valdirivo, 42, il finanziamento di euro 2.510.900,00 (duemilionicinquecentodiecimilanovecento/00) per l'anno 2020 ai sensi dell'articolo 5 della LR

- 3/2020, quale somma da trasferire al CATA, in relazione alle deleghe disposte nei confronti dello stesso con decreto del Direttore centrale attività produttive n.1384/2020, sulla base delle domande pervenute e valutate come ammissibili al momento di adozione del presente provvedimento, come riportate nell'elenco di cui al precedente punto 1;
9. l'importo di euro 2.510.900,00 (duemilionicinquecentodiecimilanovecento/00) viene impegnato a valere sulla Missione n.14 (Sviluppo economico e competitività) Programma n.1 (Industria PMI e Artigianato) Titolo n. 1 (spese correnti) con riferimento al capitolo 8927/S dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2020-2022 –competenza 2020;
 10. è contestualmente liquidato l'importo di euro 2.510.900,00 (duemilionicinquecentodiecimilanovecento/00) a favore del CATA;
 11. si richiede l'emissione dell'ordine di pagamento dell'importo di euro 2.510.900,00 (duemilionicinquecentodiecimilanovecento/00) a favore del CATA ARTIGIANATO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. (CATA).
 12. di rinviare espressamente all'allegato contabile, costituente parte integrante del presente provvedimento, il riferimento a tutti i dati riguardanti le imputazioni contabili ed i relativi codici.

IL DIRETTORE CENTRALE
Dott.ssa Magda Uliana

“Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/05 e s.m.i.”